



La Cerva di Sant'Egidio

Anno XVII N° 44 5 OTTOBRE 2014 XXVII Tempo Ordinario anno "A"



1ª LETTURA ISAIA (5,1-7)

2ª LETTURA FILIPPESI (4,6-9)

VANGELO di MATTEO (21,33-43)

BOLLETTINO PARROCCHIALE

Via Chiesa di S. Egidio N° 110, 47521 Cesena (FC) - tel. 0547-384788

Sito: www.parrocchiasantegidioabate.it

Nuovo indirizzo posta elettronica E-mail: parrocchiadisegidio@gmail.com

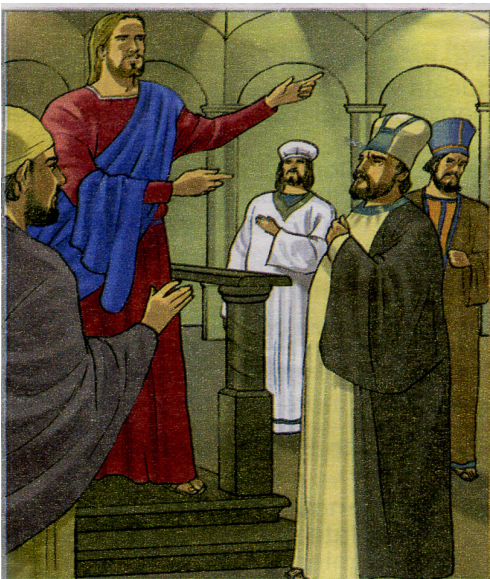
«Io ho scelto voi perché portiate frutto...»

In quel tempo, Gesù disse ai capi dei sacerdoti e agli anziani del popolo: «Ascoltate un'altra parabola: c'era un uomo, che possedeva un terreno e vi piantò una vigna. La circondò con una siepe, vi scavò una buca per il torchio e costruì una torre. La diede in affitto a dei contadini e se ne andò lontano. Quando arrivò il tempo di raccogliere i frutti, mandò i suoi servi dai contadini a ritirare il raccolto. Ma i contadini presero i servi e uno lo bastonarono, un altro lo uccisero, un altro lo lapidarono. Mandò di nuovo altri servi, più numerosi dei primi, ma li trattarono allo stesso modo.

Da ultimo mandò loro il proprio figlio dicendo: *"Avranno rispetto per mio figlio!"*. Ma i contadini, visto il figlio, dissero tra loro: *"Costui è l'erede. Su, uccidiamolo e avremo noi la sua eredità!"*. Lo presero, lo cacciarono fuori dalla vigna e lo uccisero. Quando verrà dunque il padrone della vigna, che cosa farà a quei contadini?».

Gli risposero: *«Quei malvagi, li farà morire miseramente e darà in affitto la vigna ad altri contadini, che gli consegneranno i frutti a suo tempo»*. E Gesù disse loro: «Non avete mai letto nelle Scritture:

"La pietra che i costruttori hanno scartato è diventata la pietra d'angolo; questo è stato fatto dal Signore ed è una meraviglia ai nostri occhi?" 'Perciò io vi dico: a voi sarà tolto il regno di Dio e sarà dato a un popolo che ne produca i frutti'.



«C'era un uomo, che possedeva un terreno, vi piantò una vigna... La diede in affitto a dei contadini e se ne andò lontano».

Riflessione

Con questa parabola Gesù ha celato dietro un velo trasparentissimo una sintesi delle vicende di Israele nei suoi rapporti con Dio. È Lui il padrone che, dopo aver piantato (con Mosè) la vigna del suo popolo, l'ha vista sfruttata a proprio vantaggio da coloro cui l'aveva affidata: i capi del popolo, passati e presenti; di questi ultimi addirittura prevede che uccideranno l'ingombrante Figlio del padrone.

Gesù dichiarò così di sapere bene che cosa l'aspettava; nel contempo annunciò che la vigna, il popolo di Dio, sarebbe passata ad altri: il nuovo popolo di Dio, costituito da coloro che avrebbero accolto il Figlio; insomma, i cristiani.

Egli stava parlando appunto "ai capi dei sacerdoti e agli anziani del popolo", e continuando il discorso in modo più esplicito richiamò loro una frase della Scrittura: "La pietra che i costruttori hanno scartato è divenuta la pietra d'angolo", cioè il fondamento di un'altra costruzione, e concluse: "Perciò io vi dico: a voi sarà tolto il regno di Dio e sarà dato a un popolo che ne produca i frutti".

Per evitare i fraintendimenti che purtroppo in seguito si sono verificati, occorre badare bene: queste parole non significano un rifiuto collettivo del popolo ebraico, ma soltanto dei suoi capi di allora i quali, in particolare con la condanna a morte di Gesù, hanno tradito la loro missione. Il popolo d'Israele rimane caro a Dio, che non ritira mai i suoi doni;

Resta tuttavia il fatto che con Gesù nasce un nuovo popolo di Dio, la Chiesa; e questo nuovo popolo, il cui fondamento è Lui, pietra scartata dai responsabili dell'antico Israele, è chiamato a dare frutto. Duemila anni di cristianesimo di frutti ne hanno dati tanti; ma non bastano mai: ogni capo della Chiesa e ogni singolo fedele deve interrogarsi di continuo, per verificare se sta dando i frutti che Dio si aspetta, considerando da un lato le tante opportunità di bene che ogni giorno si presentano, e dall'altro i tanti aiuti da Lui messi a nostra disposizione per riuscire nell'impresa.

I santi sono uomini e donne come gli altri, segnalati all'attenzione comune proprio perché, ciascuno a suo modo, hanno saputo dare frutti; sono la dimostrazione che il bene è possibile; sono modelli da cui trarre esempio per la vita quotidiana di chi si dice seguace di Gesù.

mons. Roberto Brunelli



Parrocchia S. Egidio Abate

DOMENICA 5 OTTOBRE



**GRANDE FESTA D'INIZIO
delle ATTIVITA' PARROCCHIALI
per tutti i bambini, i ragazzi e i giovani**

PROGRAMMA

ore 9:30 Santa messa
a seguire grande festa
fino alle ore 12:00



Un grande LUNA PARK
vi aspetta con
tanti giochi e dolci premi



**Porta un parente e un amico...
per te ci sarà una dolcissima sorpresa
La festa ci sarà anche in caso di brutto tempo**



Per ragazzi e genitori curiosi ci sarà un punto informativo per
l'adesione all'Azione Cattolica, per le attività degli Scout e del catechismo

DOMENICA 26 OTTOBRE
Parrocchia in Pellegrinaggio
a ORVIETO
(seguiranno informazioni)



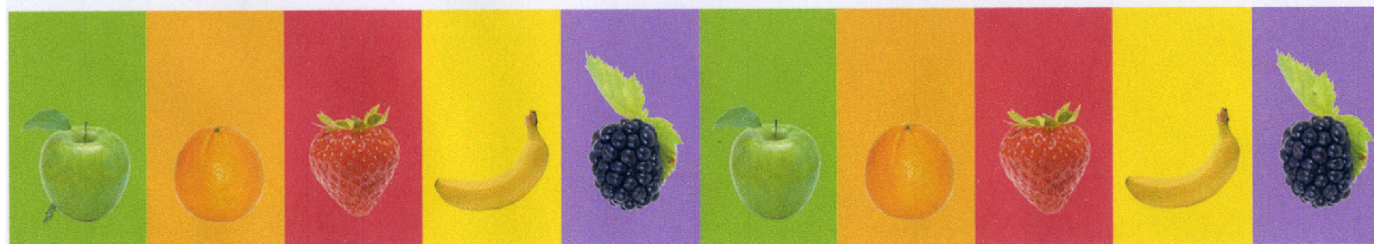
Francesco&Mara (3402585499 franzbig@gmail.com marapirini@hotmail.it)



AMORI IN CORSO 2014-2015 PRESENTA

valentina@turci.biz) - Matteo&Raffa (3288754270 matteo.amadori@libero.it)

“C”...COME VITAMINA? OVVERO IL “FATTORE C” NELLA COPPIA



PER NOI GIOVANI INNAMORATI...PER CAPIRE IL SENSO
DELLA NOSTRA STORIA ALLA LUCE DELLA FEDE IN GESÙ

UN APPUNTAMENTO AL MESE - PARROCCHIA DI S. EGIDIO, CESENA

info: Don Gabriele Foschi (donga@iol.it - 335 7010617) - Forfo&Vale (3385480943 massimiliano@turci.biz

I 9 INCONTRI PIU' RICCHI DI FATTORE C



1
DOM 19 OTT '14
GENA DI
CONOSCENZA



4
SAB 17 GENN '15
CONTRACCZIONE



7
DOM 12 APR '15
CORAGGIO



2
SAB 15 NOV '14
CONVIVENZA



5
SAB 21 FEBB '15
COMUNIONE



8
DOM 24 MAGG '15
CONCLUSIONE



3
DOM 14 DIC '14
CASTITA'



6
SAB 14 MARZO '15
CRISTO



9
GIUGNO '15
BUON
COMPLEANNO!!!



IL SABATO DALLE 21 ALLE 22:30 - LA DOMENICA DALLE 18 ALLE 19:30

SEI GIOVANE O VECCHIO?

Sei vecchio,
non quando hai una certa età,
ma quando hai certi pensieri...

Sei vecchio quando
ricordi le disgrazie e i torti subiti,
dimenticando le gioie e i doni avuti dalla vita.

Sei vecchio quando
ti danno fastidio i bambini che giocano.

Sei vecchio quando
hai cancellato dalla tua vita la fantasia,
il rischio, la poesia, la musica.

Sei vecchio quando
non gusti più il canto degli uccelli,
il cielo, il mare, il sapore del pane,
la freschezza dell'acqua, i fiori.

Sei vecchio quando
pensi alla morte come al calar nella tomba
e non come al salire verso il cielo.

SE INVECE AMI, SPERI, RIDI,
allora Dio allietta la tua giovinezza,

anche se hai 90 anni!

Sabato 4 Ottobre 2014
alle ore 16.00 incontro del C.V.S.
Centro Volontari della Sofferenza

DA MARTEDÌ 30 SETTEMBRE
PROVE CORO
Ore 20.45

Vuoi cantare.....
al coro parrocchiale
devi andare!

Si cercano voci maschili



.....
DOMENICA 5 OTTOBRE
POST - CAMPO FAMIGLIE ORE 18.00
Presso famiglia Grilli Stefano
(in caso di maltempo in Parrocchia)

Riprendono **le attività catechistiche**

Biennio	→	Mercoledì	ore 20,45
Triennio	→	Lunedì	ore 20.45
Giovani	→	Venerdì	ore 20.45
Adulti	→	Venerdì	ore 16.00

CORSO BIBLICO

LUNEDÌ 20.45

“IL CRISTIANO SECONDO PAOLO”

È arrivato l'autunno **(senza aver visto l'estate!!!!)**



Attenzione

Dal 1° Ottobre 2014

La Messa serale, non sarà più alle ore 18.30
ma bensì alle ore 18.00

Constatazioni

Si dice che l'uomo veda e comprenda una sola volta: durante l'infanzia. Ed è vero. Le prime visioni, quando sono ancora vergini, come nel giorno in cui uscirono dalle mani del Creatore, sono l'essenza delle cose, la loro sostanza originale. Quelle che vengono dopo non sono che imperfette revisioni di queste. Sono simili alle prime, deboli allusioni, ma non sono loro. Io l'ho sperimentato di persona: tutte le visioni del cielo e della terra che accolsi con gioia durante la mia vita si nutrivano della forza di quella prima visione. Ogni volta che vedo il sole al tramonto, o una magnifica alba, rimango ammutolito: non ho visto già una volta un tramonto o un'alba più straordinaria e stupenda di questa? Quando cammino sull'erba di un campo, non so perché, l'immagine dell'erba brilla per un attimo davanti a me, l'immagine di quell'erba che io vidi per la prima volta nel villaggio. Era fresca e verdeggianti, viva e nuova, ritta e irrorata per metà di acqua limpida ed era tutta disseminata di piccoli fiori piacevoli a vedersi, che sollevavano le loro teste dorate e umide al di sopra dell'erba, e una perla tersa, come una lacrima, tremolava nell'occhio di ciascuno di essi.

Chayyim N. Bialik

